

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Provincia di Venezia

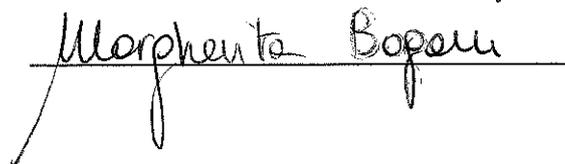
Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Margherita Bogoni

Handwritten signature of Margherita Bogoni in black ink, written over a horizontal line.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 69 del 22/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

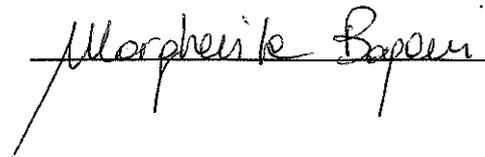
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Quarto d'Altino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quarto d'Altino, 22/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Margherita Bogoni



1. PREMESSA

La sottoscritta **Margherita Bogoni**, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 27.05.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 15.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 14.12.2023 con delibera n. 148, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13.12.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Quarto d'Altino registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 8.089 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

Margherita Bogoni

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile all. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente **approverà il bilancio di previsione 2024-2026 entro il 31 dicembre 2023.**

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria durante il 2023 approvando comunque il bilancio previsionale 2023-2025 nei termini normativamente previsti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 37 del 30.11.2023, ha espresso parere con verbale n. 62 del 24.11.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Non essendoci state variazioni rispetto al Documento Unico di Programmazione approvato con D.C.C. n. 37 del 30.11.2023, non è stata redatta la sua Nota di Aggiornamento.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione dell'organo esecutivo n. 124 del 19.10.2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato redatto ed approvato congiuntamente al DUP quale suo allegato necessario e sostanziale.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, convertito con Legge n. 133/2008, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 ed all'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001, non è stato redatto dal momento che non sussiste la necessità di tali affidamenti.



PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato redatto ed approvato congiuntamente al DUP quale suo allegato necessario e sostanziale.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 29.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 07.04.2023 con verbale n. 48.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2022	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	815.153,93
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	167.730,46
b) Fondi accantonati	€	110.122,48
c) Fondi destinati ad investimento	€	68.104,14
d) Fondi liberi	€	469.196,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	815.153,93

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 419.291,76 così dettagliato:

- Quote accantonate	0,00 €
- Quote vincolate	96.291,76 €
- Quote destinate agli investimenti	68.104,14 €
- Quote disponibili	254.895,86 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato comp.2023 in corso di def.	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.700.699,96	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 419.291,76	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.804.580,63	€ 2.957.585,60	€ 2.711.613,26	€ 2.660.992,77
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 1.876.579,45	€ 1.779.076,33	€ 1.754.780,00	€ 1.791.780,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 1.172.338,00	€ 1.120.620,00	€ 1.057.920,00	€ 1.102.920,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€ 1.967.672,07	€ 2.285.669,31	€ 1.140.000,00	€ 5.583.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 Accensione di prestiti	€ -	€ 541.000,00	€ 1.215.000,00	€ 346.000,00
Titolo 7 Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.725.000,00	€ 1.615.000,00	€ 1.615.000,00	€ 1.615.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€12.666.161,87	€10.298.951,24	€ 9.494.313,26	€13.099.692,77

SPESE	Assestato comp.2023 in corso di def	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.877.726,11	€ 5.420.981,93	€ 5.285.313,26	€ 5.317.692,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.657.135,76	€ 2.826.669,31	€ 2.363.000,00	€ 5.929.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 406.300,00	€ 436.300,00	€ 231.000,00	€ 238.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.725.000,00	€ 1.615.000,00	€ 1.615.000,00	€ 1.615.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€12.666.161,87	€10.298.951,24	€ 9.494.313,26	€13.099.692,77

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito l'FPV al 1° gennaio 2024, demandando la quantificazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

6.2. FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.143.203,56			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.857.281,93	5.524.313,26	5.555.692,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.420.981,93	5.285.313,26	5.317.692,77
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			48.000,00	35.500,00	32.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		436.300,00	231.000,00	238.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	8.000,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	8.000,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.826.669,31	2.355.000,00	5.929.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.826.669,31 0,00	2.363.000,00 0,00	5.929.000,00 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-8.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)				8.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.				8.000,00	0,00

L'importo di euro 8.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite dai proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada.

Le entrate in conto capitale non finanziano spese di parte corrente.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in conto capitale destinate alla manutenzione straordinaria delle strade comunali.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato, vincolato o presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 3.382.130,86	€ 3.415.039,42	€ 3.143.203,56
di cui cassa vincolata	€ 137.784,18	€ 196.221,79	€ 189.662,77
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Dovendo il bilancio di previsione 2024-2026 essere approvato prima del 31.12.2023, l'ammontare effettivo del Fondo di Cassa non è disponibile.

Nelle stampe contabili il campo relativo al Fondo di Cassa iniziale è stato quindi valorizzato inserendo il valore del fondo di cassa risultante dalla verifica di cassa effettuata dall'Organo di revisione in data 30.09.2023 con verbale n. 60 del 14.11.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione risultano **versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili di Area **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata stimata per euro 189.662,77 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.



7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1. Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con esenzione per redditi fino ad euro 12.000,00.

IRPEF	Prev. def. 2023 in corso	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	856.963,00	920.000,00	900.000,00	900.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e che le aliquote applicate risultano inalterate rispetto all'anno precedente.

IMU

L'Imposta Unica Comunale (IUC) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

NUOVA IMU	Esercizio 2023 (prev. def. competenza in corso)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta Municipale Unica	€ 1.331.477,00	€ 1.367.085,60	€ 1.366.113,26	€ 1.335.492,77

Rispetto l'anno precedente le aliquote applicate risultano invariate.

TARI

L'Ente gestisce il servizio di raccolta rifiuti mediante la società in house VERITAS S.p.A., concessionaria della riscossione del tributo TARI.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, l'Ente ha istituito il seguente tributo:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (prev def. competenza in corso)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 223.640,63	€ 240.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Totale	€ 223.640,63	€ 240.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter del D.lgs. n. 23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 513.922,50	€ 115.488,80	€ 380.000,00	€ 38.000,00	€ 170.000,00	€25.500,00	€ 150.000,00	€ 22.500,00
Recupero evasione TASI	€ 18.974,67	€ 16.946,81	€ 45.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Recupero evasione sanz. per violazione regolamenti	€ 6.366,00	€ 19.333,60	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 360.000,00	€ 350.000,00	€ 400.000,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds anni precedenti	€ 55.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 415.000,00	€ 400.000,00	€ 450.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Percentuale fondo su recupero sanzioni anni precedenti (%)	20,00%	20,00%	20,00%

La somma da assoggettare a vincoli, escluse le sanzioni ex art. 208, comma 1, cds relativa agli anni precedenti, è così distinta:

- euro 360.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con deliberazione di Giunta n. 147 in data 14.12.2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 180.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 115.100,00 (più del 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 269.100,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 26.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE inerente al recupero delle sanzioni ex art. 208, comma 1, cds anni precedenti sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti immobili e locali	41.320,00	41.320,00	41.320,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	41.320,00	41.320,00	41.320,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la non previsione del FCDE sia **congrua e coerente** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	prev. def competenza 2023 in corso	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 103.700,00	€ 103.700,00	€ 103.700,00	€ 103.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la non quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 14.12.2023, ha provveduto ad approvare le tariffe, i diritti di segreteria, le contribuzioni ed i rimborsi dovuti dall'utenza per la fruizioni dei suoi servizi per l'anno 2024.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	prev. def. competenza 2023 in corso	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.t o FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni	€ 93.128,34	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00	€ -
Canone Unico Occupazione spazi ed aree pubbliche	€ 8.078,68	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -

7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (riscossioni competenza)	€ 108.112,01	€ 90.000,00	€ 28.112,01
2023 (incassato competenza prev.)	€ 643.553,75	€ -	€ -
2024	€ 295.354,00	€ -	€ 295.354,00
2025	€ 350.000,00	€ -	€ 350.000,00
2026	€ 298.000,00	€ -	€ 298.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e ss.mm.ii. e dalle successive norme derogatorie.

7.2. Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva stimata per il 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni def. 2023 in corso	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.448.649,78	€ 1.679.770,00	€ 1.676.240,00	€ 1.676.240,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 140.437,89	€ 177.200,00	€ 182.250,00	€ 182.250,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 2.341.783,83	€ 2.521.576,00	€ 2.440.030,00	€ 2.435.030,00
104 Trasferimenti correnti	€ 524.954,26	€ 765.052,00	€ 765.052,00	€ 765.052,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 67.043,36	€ 65.700,00	€ 73.800,00	€ 114.050,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.173,77	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
110 Altre spese correnti	€ 54.945,53	€ 205.683,93	€ 141.941,26	€ 139.070,77
Totale	€ 4.583.988,42	€ 5.420.981,93	€ 5.285.313,26	€ 5.317.692,77

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.679.770,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.157.538,61 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), pari ad € 484.890,82;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che

fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 51.611,57 prevedendo una spesa pari ad € 19.147,04 per l'assunzione di personale di polizia locale per l'anno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è stato stanziato nulla nel bilancio di previsione 2024-2026 per incarichi di collaborazione autonoma non prevedendo il ricorso agli stessi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.826.669,31;
- per il 2025 ad euro 2.363.000,00;
- per il 2026 ad euro 5.929.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.



L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 21.683,93 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 21.141,26 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 21.270,77 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.598,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, risultando pari allo 0,2 per cento delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 48.000,00 per l'anno 2024;

- euro 35.500,00 per l'anno 2025;

- euro 32.500,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).



L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario solo per determinare l'accantonamento minimo obbligatorio normativamente disposto, procedendo poi alla quantificazione del fondo, individuando quali poste di entrata stanziata possano dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione. Le seguenti elencate sono le risorse d'incerta riscossione:
 - a) quota dell'Imposta Municipale Unica (IMU), di cui al codice 1.01.01.06.002 (Cap. 1001/2), derivante da recuperi tributari a seguito di evasione risalente agli anni precedenti, la cui quantificazione prudenziale, in presenza di una unica posta contabile valorizzante il quinquennio precedente a cui rapportarsi, è stata determinata nella misura del 10% dello stanziamento previsto in bilancio per il 2024 (€ 38.000,00) e del 15% per il biennio 2025-2026 (rispettivamente € 25.500,00 per il 2025 ed € 22.500,00 per il 2026);
 - b) incassi da Violazioni al Codice della Strada, di cui al codice 3.02.02.01.004, la cui quantificazione prudenziale, risultando non necessario alcun accantonamento in applicazione del calcolo automatico (media tra incassi in conto competenza e relativi accertamenti nell'ultimo quinquennio), è stata determinata nella misura del 20% dello stanziamento previsto in bilancio per il triennio 2024-2026 (ossia € 10.000,00 per ciascuna annualità) per quanto attiene alle violazioni risalenti agli anni precedenti (Cap. 3008/2).
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo manuale, determinandone il valore in base alle valutazioni su esposte;
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- che l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 48.000,00	€ 35.500,00	€ 32.500,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, è congruo;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le altre spese potenziali individuate nell'indennità di fine mandato del Sindaco e negli aumenti contrattuali del personale dipendente;

- non avendo l'Ente alcuna partecipazione in società presentanti un risultato di esercizio negativo oppure versanti in situazioni di criticità, non è stato costituito il fondo a copertura perdite società partecipate;
- non si è reso necessario neppure costituire il FGDC, così come introdotto dalla Legge n. 145/2018, in quanto dall'analisi della situazione al 31.12.2022 è emerso che:
 - il debito scaduto e non pagato dell'Ente ammonta ad € 86,80 rispetto ad un totale fatture ricevute di € 3.336.685,17. Risultando lo stesso in percentuale inferiore al 5% dev'essere considerato fisiologico e non si applicano "sanzioni" ai sensi di quanto disposto dal D.L. 34/2019;
 - l'indicatore del tempo medio di ritardo nei pagamenti è pari a - 1 giorno.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 30.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.000,00		€ 3.000,00		€ 3.000,00	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3, **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali risultando lo stesso non necessario in base alle proiezioni al 31 dicembre basate sui dati contabili dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco	2.690,37
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	25.020,87

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.107.354,87	2.616.456,76	2.237.156,76	2.368.856,76	3.379.856,76
Nuovi prestiti (+)	743.549,46	0,00	541.000,00	1.215.000,00	346.000,00
Prestiti rimborsati (-)	379.800,00	379.300,00	409.300,00	204.000,00	211.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>145.352,43</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.616.456,76	2.237.156,76	2.368.856,76	3.379.856,76	3.514.856,76
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	7.413,34	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	70.200,00	67.500,00	65.700,00	73.800,00	114.050,00
Quota capitale	379.800,00	379.300,00	409.300,00	204.000,00	211.000,00
Totale fine anno	450.000,00	446.800,00	475.000,00	277.800,00	325.050,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	70.200,00	67.500,00	65.700,00	73.800,00	114.050,00
entrate correnti	5.222.961,80	5.853.498,08	5.857.281,93	5.524.313,26	5.555.692,77
% su entrate correnti	1,34%	1,15%	1,12%	1,33%	2,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, Legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società od organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.Lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 non sussistendone la necessità.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Risultato di esercizio 2022	Quota ente	Fondo
VERITAS S.P.A.	6.276.605	0,043398	0
PIAVE SERVIZI S.P.A.	2.914.584	3,526	0
ACTV S.P.A.	207.448	0,125	0
TOTALE		3,69	0,00

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente provvederà nella medesima seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, fissata per il 28.12.2023, ad approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2022 con la quale verrà confermata la detenzione diretta ed indiretta delle partecipazioni azionarie riferite alle società suindicate, non rilevando, dall'analisi del loro assetto complessivo, alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
Abilitazione al Cloud per le PA locali – CUP J51C22001580006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	II.2 – Abilitazione al Cloud per le PA locali		annualità 2024	113.646,00 €	36.014,40 €	0,00 €	3
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – CUP J51F22003150006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	II.4 – Servizi digitali e cittadinanza digitale		annualità 2024	155.234,00 €	0,00 €	0,00 €	2
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE – CUP J51F22001930006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	II.4 – Servizi digitali e cittadinanza digitale		annualità 2024	14.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €	3
Adesione PDND – CUP J51F22007030006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	II.3 – Dati e interoperabilità		annualità 2024	20.740,00 €	20.740,00 €	0,00 €	3
FP-ELE2022-1004 – Relamping impianti illuminazione pubblica di Via 1° Maggio, Viale della Repubblica, Via San Elodoro e SS 14 zona Portegrandi – CUP J54H22000740001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	II.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni		annualità 2023	73.000,00 €	73.000,00 €	71.421,27 €	4
ELE2023-SE07 – Riquadrificazione ed efficientamento energetico centro civico di Altino 1° Stralcio – CUP J54J22000650001	Interventi da attivare	M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	II.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni		annualità 2024	206.000,00 €	206.000,00 €	0,00 €	3
ELE2024-SE03 – Relamping campo sportivo di Portegrandi – CUP J54J22000660001	Interventi da attivare	M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica	C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica	II.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni		annualità 2025	70.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1
PUI CMV "PIU' SPRINT" – Valorizzazione e restauro centro civico polifunzionale di Portegrandi – CUP J53I22000000005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5 – Inclusione e coesione	C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	II.2 – Piani Urbani Integrati		annualità 2026	891.594,79 €	256.257,62 €	0,00 €	2
							135.843,40 €			
							(finanziamento integrativo FOL)			

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto quale anticipazione il 10%, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021, per il progetto PUI CMV "PIU' SPRINT" – Valorizzazione e restauro centro civico polifunzionale di Portegrandi (CUP J53I22000000005).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, comma 4, D.L. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Ente ha deciso di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo n. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. ssa Bogoni Margherita

